



REGIONE  
PIEMONTE

## GIUNTA REGIONALE

Verbale n. 68

Adunanza 29 aprile 2011

L'anno duemilaundici il giorno 29 del mese di aprile alle ore 13:40 in Torino presso la Sede della Regione, Piazza Castello n.165, nella apposita sala delle adunanze di Giunta, si è riunita la Giunta Regionale con l'intervento di Roberto COTA Presidente, Ugo CAVALLERA Vicepresidente e degli Assessori Barbara BONINO, Alberto CIRIO, Caterina FERRERO, Elena MACCANTI, Claudia PORCHIETTO, Giovanna QUAGLIA, Roberto RAVELLO, Claudio SACCHETTO, ~~William CASONI, Michele COPPOLA, Massimo GIORDANO,~~ con l'assistenza di Guido ODICINO nelle funzioni di Segretario Verbalizzante.

Sono assenti gli Assessori: CASONI, COPPOLA, GIORDANO

(Omissis)

**D.G.R. n. 29 - 1965**

OGGETTO:

Art. 1, commi 1250, 1251 e 1254 della Legge n. 296 del 27.12.2006 e s.m.i. in materia di politiche per la famiglia-Approvazione schede progettuali anno 2011. Cofinanziamento regionale di euro 1.618.840,00 (cap. 179629/2011).

A relazione dell' Assessore FERRERO:

Visto l'art. 1, commi 1250, 1251 e 1254 della legge 27/12/2006, n. 296, concernente la disciplina del Fondo per le politiche della famiglia;

vista la Legge regionale 8 gennaio 2004, n. 1 "Norme per la realizzazione del sistema regionale integrato di interventi e servizi sociali e riordino della legislazione di riferimento" che all'art. 41 sostiene la famiglia, quale soggetto fondamentale per la formazione e la cura delle persone e quale ambito di riferimento per ogni intervento riguardante l'educazione e lo sviluppo culturale;

vista l'intesa in sede di Conferenza Unificata conseguita nella seduta del 29 aprile 2010 avente ad oggetto la ripartizione del Fondo per le politiche della famiglia per l'anno 2010;

vista la successiva intesa in sede di Conferenza Unificata conseguita nella seduta del 7 ottobre 2010 (di seguito definita Intesa C.U. del 7.10.2010) avente come oggetto le finalità, i criteri di ripartizione delle risorse, le modalità attuative, nonché il monitoraggio del sistema degli interventi dei servizi socio-educativi per la prima infanzia e degli altri interventi a favore delle famiglie;

dato atto che la citata intesa prevede, all'art. 2, comma 1, che le risorse del Fondo per le Politiche della Famiglia siano finalizzate:

a) in via prioritaria, al proseguimento dello sviluppo ed al consolidamento del sistema integrato di servizi socio-educativi per la prima infanzia - anche ai fini del raggiungimento degli obiettivi di servizio di cui alla citata delibera del CIPE n. 82 del 3 agosto 2007 - e che

possano essere utilizzate per l'attivazione di nuovi posti, per sostenere i costi di gestione dei posti esistenti e per il miglioramento qualitativo dell'offerta;

b) alla realizzazione di altri interventi a favore delle famiglie, assicurando che ad essi accedano prioritariamente le famiglie numerose o in difficoltà, sulla base della valutazione del numero e della composizione del nucleo familiare e dei livelli reddituali;

accertato inoltre che, ai sensi dell'art. 2 comma 2, le suddette finalità generali vengono perseguite dalle Regioni e dalle Province Autonome, tenendo conto dei bisogni emergenti delle famiglie, nel rispetto della normativa nazionale e regionale e nell'ambito della propria autonomia programmatoria;

visto il decreto del Dipartimento per le Politiche della Famiglia del 15 dicembre 2010, con il quale vengono impegnate le risorse per il finanziamento degli interventi di cui sopra e viene definito il riparto delle stesse fra le Regioni e le Province autonome;

visto che a favore della Regione Piemonte è stata stanziata una somma di € 7.181.160,00;

dato atto che i suddetti fondi saranno erogati dal Dipartimento per le Politiche della Famiglia ad avvenuta sottoscrizione con la Regione Piemonte di un accordo attuativo in sensi dell'art. 4, comma 1 dell'Intesa C.U. del 7.10.2010, sopra richiamata;

ritenuto pertanto opportuno aderire all'intesa del 7 ottobre 2010, al fine di garantire in via prioritaria, il proseguimento dello sviluppo ed al consolidamento del sistema integrato di servizi socio-educativi per la prima infanzia, di assicurare la prosecuzione delle sperimentazioni a favore delle famiglie con numero di figli pari e superiore a quattro, individuando altresì la sperimentazione di un'ulteriore azione a favore delle famiglie in difficoltà, come meglio specificato;

dato atto che, a fronte del rilievo delle attività previste, la Regione Piemonte ritiene opportuno stanziare una quota di cofinanziamento a carico del bilancio regionale pari ad € 1.618.840,00 (cap. 179629/2010 - Ass. n. 100335);

acquisito il parere positivo dell'ANCI regionale, con nota Prot. n. 260 del 6.4.2011, sulle azioni previste con riferimento a:

1. iniziative di abbattimento dei costi dei servizi per le famiglie con numero di figli pari o superiori a quattro;
2. iniziative di prevenzione dell'allontanamento dal proprio nucleo familiare dei minori in situazione di rischio;
3. riduzione liste di attesa per l'ingresso nei servizi di asilo-nido e micro-nido comunale;
4. sostegno all'utilizzo dei servizi per la prima infanzia privati, dei centri di custodia oraria e dei nidi in famiglia nei comuni privi di asili nido comunali;
5. potenziamento del sostegno alla gestione degli asili nido e micro-nidi comunali;

dato atto che l'Amministrazione Regionale ha già definito un apposito stanziamento a bilancio 2011 volto a sostenere le iniziative a favore delle famiglie realizzate dagli Enti locali, tra le quali, nello specifico, i Centri per le Famiglie, come sottolineato nel parere dell'ANCI sopra richiamato;

si rende necessario procedere all'approvazione delle schede relative all'attuazione dell'Intesa sancita in Conferenza Unificata il 7 ottobre 2010, in materia di politiche per la famiglia, quali parti integranti della presente deliberazione, concernenti:

- iniziative di abbattimento dei costi dei servizi per le famiglie con numero di figli pari o superiori a quattro (allegato 1);

- iniziative di prevenzione dell'allontanamento dal proprio nucleo familiare dei minori in situazione di rischio (allegato 2);
- riduzione liste di attesa per l'ingresso nei servizi di asilo-nido e micro-nido comunale (allegato 3);
- sostegno all'utilizzo dei servizi per la prima infanzia privati, dei centri di custodia oraria e dei nidi in famiglia nei comuni privi di asili nido comunali (allegato 4);
- potenziamento del sostegno alla gestione degli asili nido e micro-nidi comunali (Allegato 5).

Tutto ciò premesso, per le motivazioni sopra esposte;

visto l'art. 1, commi 630, 1250, 1251 e 1254 della Legge 27 dicembre 2006, n. 296 e successive modificazioni in materia di politiche per la famiglia;

viste le intese in sede di Conferenza Unificata del 29 aprile 2010 e del 7 ottobre 2010;

visto il decreto del Dipartimento per le Politiche della famiglia del 15 dicembre 2010;

vista la L.R. n. 1 del 8 gennaio 2004,

vista la L.R. n. 23 del 28 luglio 2008;

vista la L.R.n. 25 del 27/12/2011 "Legge Finanziaria per l'anno 2011";

vista la L.R.n. 26 del 31/12/2010 "Bilancio di previsione per l'anno finanziario 2011 e bilancio pluriennale per gli anni 2011-2013";

vista la D.G.R. n. 1-1380 del 19/1/2011 "Bilancio di previsione per l'anno finanziario 2011. Ripartizione delle unità previsionali di base in capitoli, ai fini della gestione della spesa"

vista la D.G.R. n. 17-1443 del 28/1/2011 "Bilancio di previsione 2011 - Parziale assegnazione delle risorse finanziarie";

la Giunta regionale, a voti unanimi, resi nelle forme di legge,

#### d e l i b e r a

- di approvare, in riferimento all'art. 1, commi 630, 1250, 1251 e 1254 della Legge 27 dicembre 2006, n. 296 e successive modificazioni in materia di politiche per la famiglia, e sulla base delle linee programmatiche esposte in premessa, le schede di seguito specificate, quale parte integrante della presente Deliberazione, relative alla prosecuzione e attivazione dei progetti concernenti:
  - iniziative di abbattimento dei costi dei servizi per le famiglie con numero di figli pari o superiori a quattro (allegato 1);
  - iniziative di prevenzione dell'allontanamento dal proprio nucleo familiare dei minori in situazione di rischio (allegato 2);
  - riduzione liste di attesa per l'ingresso nei servizi di asilo-nido e micro-nido comunale (allegato 3);
  - sostegno all'utilizzo dei servizi per la prima infanzia privati, dei centri di custodia oraria e dei nidi in famiglia nei comuni privi di asili nido comunali (allegato 4);
  - potenziamento del sostegno alla gestione degli asili nido e micro-nidi comunali (Allegato 5);
- di dare atto che la spesa relativa alla quota di cofinanziamento regionale, per la somma complessiva di € 1.618.840,00, trova copertura mediante specifica assegnazione sul cap. 179629/2011 (Ass. n. 100335);

- di demandare al Direttore Regionale Politiche Sociali e Politiche per la Famiglia l'adozione dei provvedimenti conseguenti all'approvazione del presente provvedimento, compresa la sottoscrizione dell'accordo Regione Piemonte/Dipartimento per le Politiche della Famiglia, attuativo dell'Intesa conseguita in sede di Conferenza Unificata il 7.10.2010.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul B.U. della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 5 della L.R. n. 22/2010.

(Omissis)

Il Presidente  
della Giunta Regionale  
Roberto COTA

Direzione Affari Istituzionali  
e Avvocatura  
Il funzionario verbalizzante  
Guido ODICINO

Estratto dal libro verbali delle deliberazioni assunte dalla Giunta Regionale in adunanza 29 aprile 2011.

cc/  


*Usciale D'Adda*

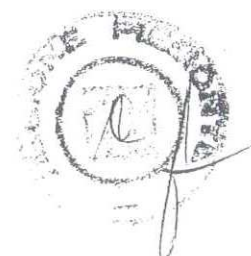
## - ALLEGATO 1 -

SCHEMA PROGETTO	
INIZIATIVE DI ABBATTIMENTO DEI COSTI DEI SERVIZI PER LE FAMIGLIE CON NUMERO DI FIGLI PARI O SUPERIORE A QUATTRO	
AZIONI PREVISTE	<b>PROGETTI SPERIMENTALI DIRETTI ALLA RIDUZIONE DELLE TARIFFE RIGUARDO LA TASSA RACCOLTA RIFIUTI SOLIDI URBANI E PER LA FRUIZIONE DI ALTRI SERVIZI REALIZZATI DAGLI ENTI LOCALI ANCHE IN ACCORDO CON GLI ENTI EROGATORI DI SERVIZI PER LA RIDUZIONE DI TARIFFE LEGATE ALL'EROGAZIONE DELL'ENERGIA ELETTRICA, DEL GAS E DELL'ACQUA.</b>
SOGGETTI RESPONSABILI DEL MONITORAGGIO E VALUTAZIONE	<b>DIREZIONE REGIONALE POLITICHE SOCIALI E POLITICHE PER LA FAMIGLIA</b>
COSTO TOTALE EURO 2.000.000,00	A CARICO DEL FONDO NAZIONALE € 1.900.000,00
	DI CUI COFINANZIAMENTO € 100.000,00
TEMPI E MODALITA' D'ATTUAZIONE	L'azione comporta l'individuazione a livello regionale dei requisiti (afferenti alla situazione reddituale ed alla composizione del nucleo) per l'ammissibilità a beneficio da parte delle famiglie numerose, nonché di una quota minima di beneficio per ciascuna famiglia, demandando ai comuni singoli e associati, gestori delle funzioni socio-assistenziali, l'emanazione di provvedimenti attuativi e l'erogazione dei benefici alle famiglie beneficiarie.  Tempi di attuazione: anno 2011.



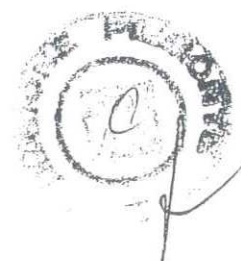
- ALLEGATO 2 -

<b>SCHEMA PROGETTO</b>	
INIZIATIVE DI PREVENZIONE DELL'ALLONTANAMENTO DAL PROPRIO NUCLEO FAMILIARE DEI MINORI IN SITUAZIONE DI RISCHIO	
AZIONI PREVISTE	<i>SPERIMENTAZIONE DI NUOVE MODALITÀ DI INTERVENTO VOLTE AD ASSICURARE LA PREVENZIONE DELL'ALLONTANAMENTO DEI MINORI DAL PROPRIO NUCLEO FAMILIARE, ATTRAVERSO AZIONI CIRCOSCRITTE E SIGNIFICATIVE IN TERMINI DI SOSTEGNO EDUCATIVO E ALLA FAMIGLIA NEL SUO COMPLESSO, PER FAVORIRE POSSIBILMENTE L'USCITA DAL CIRCUITO ASSISTENZIALE.</i>
SOGGETTI RESPONSABILI DEL MONITORAGGIO E VALUTAZIONE	<i>DIREZIONE REGIONALE POLITICHE SOCIALI E POLITICHE PER LA FAMIGLIA</i>
COSTO TOTALE EURO 500.000,00	A CARICO DEL FONDO NAZIONALE € 300.000,00
	DI CUI COFINANZIAMENTO € 200.000,00
TEMPI E MODALITÀ D'ATTUAZIONE	<p>L'azione comporta l'assegnazione di contributi a carattere sperimentale per un anno, per la realizzazione di interventi volti al sostegno di famiglie in carico ai servizi socio-sanitari, con figli minori per i quali può profilarsi il <u>rischio concreto di un allontanamento</u>.</p> <p>Si prevede un monitoraggio quali-quantitativo dal quale trarre indicazioni per favorire un'azione sistematica sul territorio regionale.</p> <p>Tempi di attuazione: anno 2011.</p>



ALLEGATO 3

SCHEMA PROGETTO	
RIDUZIONE DELLE LISTE DI ATTESA PER L'INGRESSO NEI SERVIZI DI ASILO-NIDO E MICRO-NIDO COMUNALI	
AZIONE PREVISTA	<i>L'azione si propone di ridurre il numero di bambini in lista di attesa per l'accesso ai servizi comunali di asilo nido e di micro-nido, attraverso l'opportunità data ai comuni di stipulare convenzioni con i servizi privati o pubblici non a titolarità comunale, dislocati nel territorio della Regione.</i>
SOGGETTI RESPONSABILI DEL MONITORAGGIO E VALUTAZIONE	DIREZIONE REGIONALE POLITICHE SOCIALI E POLITICHE PER LA FAMIGLIA
COSTO TOTALE EURO 3.700.000	A CARICO DEL FONDO NAZIONALE € 2.981.160,00
	DI CUI COFINANZIAMENTO € 718.840,00
TEMPI E MODALITA' D'ATTUAZIONE	<p>L'azione si concretizza attraverso l'indizione di una procedura concorsuale aperta (bando) rivolta ai soli comuni titolari di nido o micro-nido che abbiano documentato una lista di attesa bambini alla data del 31/12/2010 e in funzione della densità demografica della popolazione bambina e dell'incremento demografico avvenuto nell'ultimo biennio.</p> <p>Il bando deve essere varato entro maggio 2011 con scadenza entro luglio 2011, facendo in modo che le assegnazioni contributive possano essere note entro l'inizio del prossimo anno scolastico 2011/2012.</p> <p>Il bando stabilisce i criteri e le modalità di assegnazione e riparto delle risorse fissando la quota unitaria massima assegnabile per ciascun posto in convenzione, nonché la tipologia dei servizi convenzionabili.</p>



- ALLEGATO 4 -

<b>SCHEDA PROGETTO</b>	
<b>Sostegno all'utilizzo dei servizi per la prima infanzia privati, dei centri di custodia oraria e dei nidi in famiglia nei comuni privi di asili nido comunali</b>	
<b>AZIONI PREVISTE</b>	L'azione si propone di sostenere le famiglie nella fruizione di idonei servizi di prima infanzia in prossimità del proprio contesto di vita e di lavoro, in assenza di asili nido comunali. I finanziamenti vengono erogati ai comuni privi di servizi per la prima infanzia, sede di nidi e micro nidi privati autorizzati e di servizi integrativi, quali centri di custodia oraria e nidi in famiglia, autorizzati o funzionanti sulla base della normativa regionale vigente. <u>I contributi vengono assegnati ai comuni previa stipula di apposita convenzione con i servizi privati autorizzati siti sul proprio territorio.</u>
<b>SOGGETTI RESPONSABILI DEL MONITORAGGIO E VALUTAZIONE</b>	<b>DIREZIONE REGIONALE POLITICHE SOCIALI E POLITICHE PER LA FAMIGLIA</b>
<b>COSTO TOTALE EURO 1.100.000,00</b>	A CARICO DEL <b>€ 1.000.000,00</b> FONDO NAZIONALE
	DI CUI COFINANZIAMENTO <b>€ 100.000,00</b>
<b>TEMPI E MODALITA' D'ATTUAZIONE</b>	Emanazione bando regionale ed individuazione dei comuni beneficiari entro la fine dell'anno 2011.



ALLEGATO 5

SCHEMA PROGETTO							
<p>POTENZIAMENTO SOSTEGNO ALLA GESTIONE DEGLI ASILI NIDO E MICRO NIDI COMUNALI</p>							
AZIONE PREVISTA	<p><i>L'azione si propone di intervenire con un incremento del sostegno economico alle spese di gestione dei servizi per la prima infanzia comunali. I finanziamenti vengono erogati alle Province per la successiva ripartizione tra gli enti titolari dei nidi sui rispettivi territori, sulla base di criteri afferenti al numero di bambini iscritti, ai mesi di apertura del servizio, all'accoglienza e sostegno a bambini con disabilità.</i></p>						
SOGGETTI RESPONSABILI DEL MONITORAGGIO E VALUTAZIONE	<p>DIREZIONE REGIONALE POLITICHE SOCIALI E POLITICHE PER LA FAMIGLIA</p>						
COSTO TOTALE EURO 1.500.000,00	<table border="1"> <tr> <td></td> <td>A CARICO DEL FONDO NAZIONALE</td> <td>€ 1.000.000,00</td> </tr> <tr> <td>DI CUI</td> <td>COFINANZIAMENTO</td> <td>€ 500.000,00</td> </tr> </table>		A CARICO DEL FONDO NAZIONALE	€ 1.000.000,00	DI CUI	COFINANZIAMENTO	€ 500.000,00
		A CARICO DEL FONDO NAZIONALE	€ 1.000.000,00				
DI CUI	COFINANZIAMENTO	€ 500.000,00					
TEMPI E MODALITA' D'ATTUAZIONE	<p>L'azione si concretizza attraverso il trasferimento delle risorse alle Province, le quali, entro l'anno 2011, attivano le procedure finalizzate al riparto ed all'assegnazione delle risorse agli enti titolari.</p>						

